



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO: Attraversa-menti

SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Settore D: Patrimonio storico, artistico e culturale - Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi per un monte ore totale pari a 1145

OBIETTIVO DEL PROGETTO: Creare una rete sinergica tra gli Istituti culturali civici per valorizzarne i servizi e i patrimoni, che rappresentano la memoria e l'identità della comunità modenese proiettata verso la contemporaneità e il futuro.

OBIETTIVI SPECIFICI

Bisogno 1

Consolidare ed estendere la conoscenza del patrimonio culturale cittadino rendendolo maggiormente fruibile anche attraverso il web e promuovendo una cultura ispirata alla conoscenza, al rispetto delle differenze e alla consapevolezza della continuità storica con il supporto degli operatori volontari.

<ul style="list-style-type: none">• MUSEO ARCHEOLOGICO - ETNOLOGICO E PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE (Sede 177515)• MUSEO D'ARTE E LABORATORIO DIDATTICO (Sede 177508)• ARCHIVIO STORICO (Sede 197774)• BIBLIOTECA DELFINI (Sede 177510)	
OBIETTIVI SPECIFICI	
A.1	Creare maggior interesse e conoscenza verso il patrimonio della città coinvolgendo anche cittadini e turisti non interessati strettamente all'ambito culturale e che meno fruiscono del patrimonio culturale.
A.2	Censire il gradimento delle attività per scuole e pubblico extrascolastico.
A.3	Valorizzare i materiali inediti all'interno degli Istituti attraverso iniziative interne ed esterne.
A.4	Ampliare l'utenza scolastica evidenziando le potenzialità educative del bene culturale, anche per i bambini più piccoli che saranno i futuri fruitori degli istituti.
A.5	Educare alla lettura dei processi di trasmissione delle eredità culturali archeologiche, artistiche, storiche,

	scientifiche e tecnologiche e al rispetto del passato e del valore della conservazione dei patrimoni pubblici e privati.
A.6	Creare reti e collaborazioni con realtà che lavorano su temi trasversali e con persone con eredità culturali, artistiche, scientifiche e tecnologiche diverse da quelle locali.
Situazione d'arrivo prevista dal progetto: Realizzazione di almeno un'attività/evento ad opera dei volontari trasversale alle sedi di progetto.	

BISOGNO 2

Coinvolgere e accompagnare i giovani in servizio civile in un percorso di crescita personale, civica, professionale che da un lato crei connessioni con alcune fasce della comunità attraverso la messa in campo di strategie di comunicazione più efficaci, e dall'altro li responsabilizzi rispetto al territorio valorizzando i loro interessi in campo culturale.

<ul style="list-style-type: none"> • MUSEO ARCHEOLOGICO - ETNOLOGICO E PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE (Sede 177515) • MUSEO D'ARTE E LABORATORIO DIDATTICO (Sede 177508) • ARCHIVIO STORICO (Sede 197774) • BIBLIOTECA DELFINI (Sede 177510) 	
OBIETTIVI SPECIFICI	
B.1	Sviluppare nei giovani una conoscenza del patrimonio culturale legata al concetto di "bene comune" e alla necessità di renderlo accessibile a tutti.
B.2	Fornire strumenti tecnici, teorici, ma soprattutto pratici ai volontari per prepararli più solidamente possibile nel settore, arricchendo il loro curricula e dando così loro maggiori possibilità di inserimento professionale.
Situazione d'arrivo prevista dal progetto: raggiungere con maggiore efficacia il target di riferimento, grazie al contributo dei volontari in servizio. Contributo per Tavolo di partecipazione del Patto per Modena	

Bisogno 3

Promuovere la lettura presso le nuove generazioni fin dall'infanzia, offrendo maggiori occasioni di contatto con le biblioteche, anche per i bambini ricoverati.

• BIBLIOTECA DELFINI (Sede 177510)	
OBIETTIVI SPECIFICI	
C.1	Progettazione e promozione dei servizi delle biblioteche rivolti ai bambini e ai giovani
C.2	Progettazione e valorizzazione di servizi e occasioni legati al gioco in biblioteca
C.3	Elaborazione di strategie di promozione che prevedano anche modalità innovative
C.4	Progettazione di servizi mirati alle esigenze dei bambini ricoverati.
Situazione d'arrivo prevista dal progetto: raggiungere con maggiore efficacia il target di riferimento, grazie al contributo dei volontari in servizio.	

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

OBIETTIVO SPECIFICO A.1: Creare maggior interesse e conoscenza verso il patrimonio rappresentato dai reperti, dalle opere e dai documenti conservati negli istituti culturali della città coinvolgendo anche cittadini e turisti non interessati strettamente all'ambito museale.

Azione generale: Supporto alle attività dell'ente

- MUSEO D'ARTE E LABORATORIO DIDATTICO (Sede 177508)
- MUSEO ARCHEOLOGICO - ETNOLOGICO E PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE (Sede 177515)
- ARCHIVIO STORICO (Sede 197774)
- BIBLIOTECA DELFINI (Sede 177510)

A.1.a	Promozione del patrimonio: i volontari supportano gli operatori delle sedi impegnati nel promuovere azioni volte a creare maggiore interesse e conoscenza verso il patrimonio rappresentato dai reperti, dalle opere e dai documenti conservati negli istituti culturali della città coinvolgendo anche cittadini e turisti non interessati strettamente all'ambito museale.
--------------	--

A.1.b	Potenziamento della promozione: i volontari supportano le azioni delle sedi volte al potenziamento della promozione del patrimonio museale e delle attività ed eventi ad esso collegati.
--------------	--

A.1.c	Visite guidate: i volontari affiancano gli operatori delle sedi nelle visite guidate alle collezioni per i visitatori che ne fanno richiesta, e possono arrivare a svolgere nel tempo in autonomia questa mansione, compatibilmente con le potenzialità, il back ground e gli interessi del singolo giovane.
--------------	--

A.1.d	Visite guidate al Parco Archeologico e Museo all'aperto della Terramara di Montale: i volontari, dopo opportuna formazione, affiancano progressivamente gli operatori delle sedi nelle visite guidate al parco e possono arrivare a svolgere nel tempo in autonomia questa mansione, compatibilmente con le potenzialità, il back ground e gli interessi del singolo.
--------------	---

A.1.e	Social: i volontari sono impegnati nell'aggiornamento costante dei siti e dei social.
--------------	---

A.1.f	Studio delle collezioni: i volontari sono invitati allo studio individuale per ampliare e consolidare la loro conoscenza del patrimonio culturale presente a Modena.
--------------	--

A.1.g	Approfondimento: i volontari affiancano gli operatori nella ideazione e realizzazione di un'indagine sui temi di maggiore interesse rispetto al patrimonio culturale delle fasce che meno frequentano gli istituti culturali.
--------------	---

OBIETTIVO SPECIFICO A.2: Censire il gradimento delle attività per scuola e pubblico extrascolastico.

Azione generale: Supporto alle attività dell'ente

- MUSEO D'ARTE E LABORATORIO DIDATTICO (Sede 177508)
- MUSEO ARCHEOLOGICO - ETNOLOGICO E PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE (Sede 177515)
- ARCHIVIO STORICO (Sede 197774)
- BIBLIOTECA DELFINI (Sede 177510)

A.2.a	Censimento attività: i volontari delle sedi
--------------	---

	sono impegnati nel censire il gradimento delle attività da parte del pubblico.
A.2.b	Progetto "Il Museo si osserva ": i volontari sono impegnati in questo progetto nato alcuni anni fa nell'ambito del servizio civile, con l'obiettivo di delineare il profilo dei visitatori dei Musei Civici di Modena; il progetto mira alla creazione di un report di analisi dei dati raccolti e alla mappatura degli utenti target per svolgere un'analisi della situazione attuale e dei bisogni specifici.

OBIETTIVO SPECIFICO A.3: Valorizzare i materiali inediti all'interno degli Istituti attraverso iniziative interne ed esterne.

Azione generale: Supporto alle attività dell'ente

- MUSEO D'ARTE E LABORATORIO DIDATTICO (Sede 177508)
- MUSEO ARCHEOLOGICO - ETNOLOGICO E PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE (Sede 177515)
- ARCHIVIO STORICO (Sede 197774)
- BIBLIOTECA DELFINI (Sede 177510)

A.3.a	Valorizzazione inediti: i volontari collaborano alla valorizzazione dei materiali inediti attraverso iniziative interne ed esterne
A.3.b	Ricerca: i volontari sono incentivati ad approfondire la conoscenza del materiale inedito attraverso ricerche e studi
A.3.c	Percorsi social: i volontari collaborano alla creazione di percorsi all'interno degli Istituti attraverso una campagna social.
A.3.d	Implementazione delle banche dati on-line disponibili a tutti: i volontari dopo opportuna formazione portano il loro contributo.
A.3.e	Interdisciplinarietà: i volontari saranno di supporto nell'ambito di progetti interdisciplinari condotti in collaborazione con le Università con le quali sono state stipulate convenzioni

OBIETTIVO SPECIFICO A.4: Ampliare l'utenza scolastica, evidenziando le potenzialità educative del bene culturale anche per i bambini più piccoli che saranno i futuri fruitori degli istituti.

Azione generale: Supporto alle attività dell'ente

- MUSEO D'ARTE E LABORATORIO DIDATTICO (Sede 177508)
- MUSEO ARCHEOLOGICO - ETNOLOGICO E PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE (Sede 177515)
- ARCHIVIO STORICO (Sede 197774)
- BIBLIOTECA DELFINI (Sede 177510)

A.4.a	Promozione alle scuole: i volontari sono di sostegno agli operatori nella progettazione, promozione, realizzazione e verifica educativa di iniziative per poter valorizzare tutte le opportunità di disseminazione di contenuti culturali quali percorsi didattici per le scuole di ogni ordine e grado.
A.4.b	Azione bambini: i volontari collaborano nella pianificazione di strategie e metodologie più mirate per coinvolgere il pubblico più giovane.
A.4.c	Predisposizione dei materiali didattici: i volontari delle sedi collaborano con gli operatori nella predisposizione di materiali di supporto per i laboratori e le iniziative didattiche.

OBIETTIVO SPECIFICO A.5: Educare alla lettura dei processi di trasmissione delle eredità culturali artistiche, scientifiche e tecnologiche e al rispetto del valore della conservazione dei patrimoni pubblici e privati.

Azione generale: Supporto alle attività dell'ente

- MUSEO D'ARTE E LABORATORIO DIDATTICO (Sede 177508)
- MUSEO ARCHEOLOGICO - ETNOLOGICO E PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE (Sede 177515)
- ARCHIVIO STORICO (Sede 197774)
- BIBLIOTECA DELFINI (Sede 177510)

A.5.a Educare i giovani: i volontari sono di sostegno all'azione educativa delle sedi nei confronti dei ragazzi finalizzata alla lettura dei processi di trasmissione delle eredità culturali archeologiche, artistiche, scientifiche e tecnologiche e al rispetto del valore della conservazione dei patrimoni pubblici e privati.

A.5.b Gli Istituti del territorio: i volontari partecipano alle azioni che evidenzino le potenzialità degli istituti come centri di "interpretazione" del territorio, per ampliare l'utenza.

OBIETTIVO SPECIFICO A.6: Creare reti e collaborazioni con realtà che lavorano su temi trasversali e con persone con eredità culturali, artistiche, scientifiche e tecnologiche diverse da quelle locali.

Azione generale: Supporto alle attività dell'ente

- MUSEO D'ARTE E LABORATORIO DIDATTICO (Sede 177508)
- MUSEO ARCHEOLOGICO - ETNOLOGICO E PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE (Sede 177515)
- ARCHIVIO STORICO (Sede 197774)
- BIBLIOTECA DELFINI (Sede 177510)

A.6.a Creare rete: i volontari sono di supporto nel contatto diretto con associazioni, enti, istituti e servizi per indagare gli interessi ed elaborare proposte.

A.6.b Raccolta dati: i volontari sono impegnati nella raccolta ed elaborano dati che scaturiscono dalle nuove collaborazioni e da quelle consolidate.

A.6.c Comunità straniere: i volontari partecipano al lavoro di rapporto con i servizi e le associazioni che operano nel campo delle comunità straniere attive sul territorio.

OBIETTIVO SPECIFICO B.1: Sviluppare nei giovani una conoscenza del patrimonio artistico-museale-culturale legata al concetto di "bene comune" e alla necessità di renderlo accessibile a tutti.

Azione generale: Crescita personale del giovane

- MUSEO D'ARTE E LABORATORIO DIDATTICO (Sede 177508)
- MUSEO ARCHEOLOGICO - ETNOLOGICO E PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE (Sede 177515)
- ARCHIVIO STORICO (Sede 197774)
- BIBLIOTECA DELFINI (Sede 177510)

B.1.a Conoscenza: i volontari sono di supporto al lavoro delle sedi teso a sviluppare nei giovani una conoscenza del patrimonio culturale, archeologico -artistico-museale legata al concetto di "bene comune" e alla necessità di renderlo accessibile a tutti

B.1.b Potenziale social network: i volontari sono stimolati a capire il potenziale fruitivo del patrimonio culturale e le relative opportunità di sviluppo anche con specifiche campagne sui social network

OBIETTIVO SPECIFICO B.2: Fornire strumenti tecnici, teorici, ma soprattutto pratici ai volontari per prepararli più solidamente possibile nel settore, arricchendo i loro curricula e dando così loro maggiori possibilità di inserimento professionale.

Azione generale: Crescita professionale del giovane

- MUSEO D'ARTE E LABORATORIO DIDATTICO (Sede 177508)
- MUSEO ARCHEOLOGICO - ETNOLOGICO E PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE (Sede 177515)
- ARCHIVIO STORICO (Sede 197774)
- BIBLIOTECA DELFINI (Sede 177510)

B.2.a	Attività divulgative: i volontari con l'affiancamento di OLP e altro personale delle sedi vengono progressivamente inseriti nelle attività didattiche, divulgative, espositive, di manutenzione, catalogazione, organizzazione eventi, comunicazione con particolare attenzione ai social network.
B.2.b	Schedatura: i volontari con l'affiancamento di OLP e altro personale delle sedi vengono progressivamente inseriti nell'attività di schedatura di libri, reperti, opere, fotografie e disegni
B.2.c	Metodologie: i volontari vengono progressivamente inseriti nella consultazione delle fonti, repertori e banche dati relative al sistema culturale di riferimento.

OBIETTIVO SPECIFICO C.1: Progettazione e promozione dei servizi delle biblioteche rivolti ai bambini e ai giovani.

Azione generale: supporto alle attività dell'ente

- BIBLIOTECA DELFINI (Sede 177510)

C.1.a	Ideazione: i volontari partecipano alla ideazione e promozione dei servizi delle biblioteche rivolti ai bambini e ai giovani per aumentare utenza, attività di accoglienza e supporto agli utenti della biblioteca, con particolare attenzione alle esigenze di bambini, preadolescenti, adolescenti e giovani.
C.1.b	Comunicazione social: i volontari sono di supporto alla progettazione di specifiche campagne sui social network per promuovere le biblioteche.

OBIETTIVO SPECIFICO C.2: Progettazione e valorizzazione di servizi e occasioni legate al gioco in biblioteca.

Azione generale: supporto alle attività dell'ente

- BIBLIOTECA DELFINI (Sede 177510)

C.2.a	Iniziative: i volontari sono impegnati a collaborare nella realizzazione di iniziative volte a promuovere il gioco in biblioteca, con
-------	---

	attività di accoglienza, supporto con particolare attenzione alle esigenze di bambini, preadolescenti, adolescenti e giovani; supporto all'organizzazione di un'area giochi nella biblioteca ragazzi (scelta degli spazi, dei giochi analogici e digitali), predisposizione iniziative e azioni promozionali del nuovo servizio, tutoraggio degli utenti nell'utilizzo.
C.2.b	Schedatura: i volontari collaborano alla attività di schedatura di giochi da proporre in biblioteca.

OBIETTIVO SPECIFICO C.3: Elaborazione di strategie di promozione che prevedano anche modalità innovative.	
Azione generale: supporto alle attività dell'ente	
• BIBLIOTECA DELFINI (Sede 177510)	
C.3.a	Incontri: i volontari sono invitati a collaborare alla realizzazione di incontri per favorire un aumento di partecipazione dei giovani con un approccio peer to peer.
C.3.b	Promozione: i volontari sono stimolati a collaborare all'attivazione di percorsi alternativi di promozione delle iniziative.

OBIETTIVO SPECIFICO C.4: Progettazione di servizi mirati alle esigenze dei bambini ricoverati	
Azione generale: supporto alle attività dell'ente	
• BIBLIOTECA DELFINI (Sede 177510)	
C.4.a	Lecture animate: i volontari sono di supporto nella promozione di iniziative di lettura animata in sede e nelle stanze di degenza ospedaliera.
C.4.b	Patrimonio librario: i volontari collaborano all'aggiornamento del patrimonio della biblioteca ospedaliera con attenzione a soddisfare le esigenze dei bambini ricoverati

SEDI DI SVOLGIMENTO

- MUSEO D'ARTE E LABORATORIO DIDATTICO (Sede 177508)- Viale Vittorio Veneto, 5 (piano 1) - Modena
- MUSEO ARCHEOLOGICO - ETNOLOGICO E PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE (Sede 177515)- Viale Vittorio Veneto, 5 (piano 1) - Modena
- ARCHIVIO STORICO (Sede 197774) – Viale Vittorio Veneto, 5 - Modena
- BIBLIOTECA DELFINI (Sede 177510)- Corso Canalgrande, 103 – Modena

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 7, senza vitto e senza alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
L'impegno richiesto è di 25 ore settimanali suddivisi su 5 giorni a settimana

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

La selezione dei candidati avverrà nel rispetto dell'art.15 del D. Lgs.40/2017, per colloquio, titoli ed esperienze aggiuntive.

La selezione si avvale delle seguenti tecniche (con relativi strumenti):

- colloquio individuale (scheda valutazione candidato);
- valutazione dei titoli (scala di valutazione);
- profilazione dei candidati per le finalità previste dal report annuale (database informatico).
- Il criterio di selezione ha la finalità di cercare di garantire la riuscita del progetto puntando molto anche sulla consapevolezza dei giovani rispetto alle attività ed al ruolo che andranno a coprire con l'esperienza di servizio civile universale, pertanto le variabili e i relativi indicatori che saranno considerati sono:
 - il background dei candidati attraverso la valutazione delle esperienze precedenti di volontariato soprattutto nello stesso settore del progetto;
 - le precedenti esperienze dei ragazzi sia dal punto di vista formativo che delle competenze soprattutto in settori affini a quelli del progetto tramite la valutazione dei titoli di studio e delle altre competenze/esperienze;
 - il livello delle conoscenze relative al Servizio Civile Universale, al progetto e all'area di intervento sulla quale verte il progetto;
 - il livello di conoscenza dell'Ente dove si realizzerà il progetto, ivi comprese precedenti esperienze di volontariato presso l'Ente capofila o gli Enti di accoglienza;
 - la disponibilità, flessibilità e reale motivazione a effettuare l'esperienza di SCU e in particolare nell'ambito del progetto, da accertare attraverso il colloquio.

Valutazione curriculum vitae

a.1) Titolo di studio: punteggio massimo 10 punti

Punteggio per voce:

"Titolo di studio": (da valutare solo il titolo più elevato)

- 10,00 punti: laurea (vecchio ordinamento o specialistica)

- 8,00 punti: laurea triennale (primo livello o diploma universitario)

- 6,00 punti: diploma di maturità scuola media superiore

Fino a 4,40 (punti 1,10 per ogni anno concluso di scuola media superiore)

- 4,40 punti: se conclusi 4 anni di scuola media superiore

- 3,30 punti: se conclusi 3 anni di scuola media superiore

- 2,20 punti: se conclusi 2 anni di scuola media superiore

- 1,10 punti: se concluso 1 anno di scuola media superiore

- 1,00 punto: licenza media inferiore

a.2) Esperienze: punteggio massimo 30 punti

Saranno valutate le esperienze, purché attinenti al progetto, lavorative, di volontariato, collaborazioni, tirocini, stage, ecc. attribuendo i seguenti punteggi:

- Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti che realizzano il progetto: punti 1 per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.

Periodo max valutabile 12 mesi (max. 12 punti)

- precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto: 0,75 punti per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg. Periodo max valutabile 12 mesi (max. 9 punti)
 - Precedenti esperienze in un settore diverso c/o enti che realizzano il progetto: 0,50 punti per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg. Periodo max valutabile 12 mesi (max. 6 punti)
 - precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quelli che realizzano il progetto: 0,25 punti per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg. Periodo max valutabile 12 mesi (max. 3 punti)
- Punteggio Massimo Valutazione Curriculum Vitae: 40 punti

Valutazione colloquio punteggio massimo 60 punti

Fattori di valutazione:

- Conoscenza del Servizio Civile.
- Conoscenza del progetto proposto dall'Ente.
- Chiarezza di ruolo e attività da svolgere.
- Aspettative del/la candidato/a.
- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio.
- Valutazioni da parte del/la candidato/a.
- Caratteristiche individuali.
- Considerazioni finali intese come valutazione complessiva del candidato maturata sulla base del colloquio svolto.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia riconosce l'esperienza del servizio civile svolto presso il Comune quale parte integrante del percorso formativo dello studente (accertata la congruità con il percorso curriculare previsto dai regolamenti didattici dei singoli corsi di studio), attribuendo allo svolgimento completo del Servizio fino a un massimo di 9 crediti, a cui potranno aggiungersi ulteriori crediti, e comunque per un massimo di 9, come attività autonomamente scelte dallo studente, su espressa e motivata delibera del competente organo didattico (Deliberazione di Giunta Comunale n. 769 del 21.09.2004 che approva Protocollo tra Comune di Modena e UNIMORE sul Servizio civile volontario). L'Università di Bologna (Scienze formazione) riconosce l'esperienza del servizio civile svolto presso il Comune quale parte integrante del percorso formativo dello studente (accertata la congruità con il percorso curriculare previsto dai regolamenti didattici dei singoli corsi di studio), attribuendo allo svolgimento completo del Servizio fino a un massimo di 9 crediti, a cui potranno aggiungersi ulteriori crediti, e comunque per un massimo di 9, come attività autonomamente scelte dallo studente, su espressa e motivata delibera del competente organo didattico (Deliberazione di Giunta Comunale n. 553 del 06.09.2005 che approva Protocollo di intesa tra Comune di Modena e Unibo).

Eventuali tirocini riconosciuti

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia riconosce l'esperienza del servizio civile svolto presso il Comune ai fini del tirocinio, accertata la congruità con il percorso curriculare previsto dai regolamenti didattici dei singoli corsi di studio e attribuendo allo svolgimento completo del Servizio il numero di crediti previsto dai piani di studi dei corsi di laurea (Deliberazione di Giunta Comunale n. 553 del 06.09.2005 che approva Protocollo tra Comune di Modena e UNIMORE sul Servizio civile volontario).

L'Università di Bologna (Scienze formazione) riconosce l'esperienza del servizio civile svolto presso il Comune ai fini del tirocinio, accertata la congruità con il percorso curriculare previsto dai regolamenti didattici dei singoli corsi di studio e attribuendo allo svolgimento completo del Servizio

il numero di crediti previsto da dai piani di studi dei corsi di laurea. (Deliberazione di Giunta Comunale n. 553 del 06.09.2005 che approva Protocollo di intesa tra Comune di Modena e Unibo).

Attestazione/certificazione delle competenze

Certificazione delle competenze a cura di FORMODENA, soggetto titolare DLGS 13/2013

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale avverrà presso:

Centro Musica, via Morandi 71, Modena

Sala Riunioni, via Santi 40, Modena

Galleria Europa, via Scudari, Modena

MEMO- Via Jacopo Barozzi 172, Modena

Palestra digitale MakeitModena – via Barchetta 77 – Modena

Centro Musica La Tenda – viale Molza – angolo via Monte Kosica, 41121 Modena MO

Sala riunioni del G.V.C. di Modena- via S. Caterina 55, 41122 Modena

Biblioteca comunale di Vignola, sala riunioni- Via S. Francesco 165- Vignola (MO)

Sala del Consiglio comunale sede operativa dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, Via Giolitti 22, 41037 Mirandola (MO);

Sala Consiliare del Comune di Medolla, Viale Rimembranze n. 19 – 41036 Medolla (MO).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica avverrà presso:

- Musei Civici, largo Porta Sant'Agostino 337 - Modena

- Parco archeologico e Museo all'aperto della Terramara di Montale, SS. 12 Nuova Estense, Montale Rangone (Comune di Castelnuovo Rangone)

- Depositi Musei Civici Via Cavazza 27 – Modena

- Sito Unesco viale Vittorio Veneto 5 - Modena

- Laboraduomo via Lanfranco 4 - Modena

- Archivio Storico, viale Vittorio Veneto 5 - Modena

- Biblioteca Poletti, largo Porta Sant'Agostino 337 - Modena

- Biblioteca Delfini, Corso Canalgrande 103 - Modena

- Biblioteca Teodora, presso Policlinico, via del Pozzo 71 - Modena

- Galleria Europa, Piazza Grande 17, Modena

- MEMO- Via Jacopo Barozzi 172, Modena

- Palestra digitale Makeit Modena – via Barchetta 77 – Modena

- Centro Musica La Tenda - viale Molza, angolo viale Monte Kosica – Modena

La formazione specifica avrà la durata di 82 ore così suddivise: il 70 %, sarà somministrato entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto (compresa la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile della valenza di 8 ore). il restante 30% entro il terzo/ultimo mese del progetto andando a precedere l'inizio del periodo di tutoraggio finalizzato alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro di cui al punto 25 della scheda progetto.

La scelta è dettata dalla volontà di far fronte a criticità emerse in sede di monitoraggio che evidenziano come il passaggio repentino da un intenso periodo di formazione di gruppo - come è quello di inizio servizio in cui gli incontri di formazione specifica si intrecciano con quelli di formazione generale - a un periodo in cui gli incontri diventano sporadici fino ad annullarsi, determina negli operatori volontari un diffuso senso di distanziamento dal gruppo con conseguente perdita del senso di identità e di appartenenza allo stesso. Per questo motivo, e in un'ottica di partecipazione attiva del gruppo nel suo complesso a iniziative significative del territorio in cui il volontariato e il protagonismo delle giovani generazioni possono e devono trovare spazio per

esprimersi ottenendo visibilità e giusto riconoscimento, si intende dedicare parte dei vari moduli di formazione specifica alla coprogettazione, realizzazione e comunicazione di iniziative dedicate specificamente ai giovani da realizzarsi nell'ambito di eventi cittadini quali la "Notte Europea dei Musei" e "Il Festival della Filosofia" che si svolge dal 2001 nel mese di settembre e coinvolge tutta la città con svariati eventi come già descritto al precedente punto 12.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO: Ri-generazioni di Comunità

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: n. 2

Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Attività degli operatori volontari con minori opportunità: la stessa degli altri operatori

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Il Comune di Modena attiva una figura di tutor (non accreditata) dedicata a seguire tutti i volontari dei progetti con un rapporto diretto costante teso a intercettare tempestivamente le criticità che possono insorgere nel rapporto tra volontari e struttura, ma anche per cogliere gli elementi di fragilità che possono demotivare i volontari. Il tutor collabora strettamente e costantemente con le figure degli OLP per favorire il benessere dei volontari e il loro inserimento più complessivo e per intervenire tempestivamente quando si pongono delle situazioni di criticità. L'esperienza ha dimostrato che questa figura di tutor riesce ad essere di supporto in particolare a quei ragazzi con più fragilità e con minori strumenti personali.

Ogni volontario avrà a sua disposizione un proprio spazio nella sede in modo che si senta parte del contesto, in cui possa usare tutte le strumentazioni a disposizione e in cui possa essere accolto con attenzione e empatia di tutti gli operatori oltre alla figura dell'OLP.

Il progetto attiva un percorso di formazione specifica per la quale sono coinvolti formatori con esperienza nell'agevolare la partecipazione di tutti i ragazzi, anche quelli con minori opportunità.

Sono poi previste attività di gruppo tese a programmare e realizzare delle attività e degli eventi nelle quali i conduttori saranno attenti a non lasciare da parte nessuno e a valorizzare il contributo di tutti.

Il progetto attiva un periodo di tutoraggio con una realtà (ERGO) con provata esperienza nel seguire giovani con diversi tragitti formativi e quindi in grado di essere in grado nel sostenere chi ha meno strumenti personali e professionali. Infine, l'ente Formodena, che produrrà la certificazione delle competenze acquisite, potrà completare il sostegno nell'uscita proprio dei ragazzi con minori opportunità dal servizio civile verso l'inserimento nel mondo del lavoro.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio : 3 mesi

Ore dedicate: 30 di cui 4 fruite in piccoli gruppi

Tempi, modalità e articolazione oraria

L'ente ER-GO Azienda Regionale per il diritto agli Studi Superiori (vedi accordo di rete sui due programmi di intervento del Comune di Modena Ri-generazioni di Comunità e Nuovi orizzonti di relazioni sociali per un totale di 35 operatori volontari) si impegna a garantire agli operatori volontari un percorso da realizzarsi come segue:

1. Orientami – primo incontro - percorso di consulenza orientativa durante il quale ricostruire la storia formativa e analizzare le competenze acquisite ai fini di una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie attitudini personali per poter identificare, di conseguenza, lo sbocco professionale e il relativo piano di sviluppo individuale. Modalità e articolazione oraria di realizzazione: incontri in piccoli gruppi di max 5 persone ciascuno – anche attraverso l'utilizzo dei canali digitali. Sono previsti 35 volontari divisi in 7 gruppi da 5 volontari ciascuno. Durata totale dell'attività: 2 ore per gruppo
2. Design your life: strumenti e tecniche per individuare il proprio percorso formativo e professionale con un'attenzione particolare all'innovazione. Introduzione al concetto di “innovazione”, l'ecosistema dell'innovazione regionale e i suoi attori, lavori e competenze del futuro ricercate dal mercato del lavoro. Strumenti e tecniche per individuare opportunità formative, professionali e per la creazione di impresa offerte dall'ecosistema regionale dell'innovazione. Attraverso modalità laboratoriali i partecipanti saranno coinvolti in attività in cui mettere in atto strumenti e metodologie innovative per definire gli step per individuare strumenti e servizi per raggiungere i propri obiettivi formativi e professionali. Metodologie adottate: lezioni frontali, case study, esercitazione laboratoriale – incontro in plenaria della durata di 4 ore. A cura di ART-ER Emilia-Romagna (vedi accordo di rete sui due programmi di intervento del Comune di Modena Ri-generazioni di Comunità e Nuovi orizzonti di relazioni sociali per un totale di 35 operatori volontari).
3. Le logiche del mondo del lavoro - una panoramica delle logiche che governano il mondo del lavoro e degli strumenti che è necessario imparare a governare: simulazione di colloqui di selezione anche online, presentazione individuale, stesura e check-up CV, i canali per arrivare alle aziende, la ricerca del lavoro online e offline. Modalità e articolazione oraria di realizzazione: lezioni frontali, project work, simulazioni. Un incontro in plenaria di 4 ore.
4. Orientami – secondo incontro - percorso di consulenza orientativa durante il quale ricostruire la storia formativa e analizzare le competenze acquisite ai fini di una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie attitudini personali per poter identificare, di conseguenza, lo sbocco professionale e il relativo piano di sviluppo individuale. Modalità e articolazione oraria di realizzazione: Un incontro in plenaria di 3 ore;
5. Il lavoro raccontato da manager e direttori HR - come funziona il lavoro in azienda e quali sono le logiche e le interazioni fra i principali attori del processo di inserimento lavorativo. Incontri con manager di azienda e Direttori Risorse umane di aziende del territorio per offrire ai giovani la possibilità di entrare in contatto diretto con il mondo produttivo acquisendo consapevolezza riguardo le logiche che governano la selezione e la gestione del personale all'interno delle aziende. Modalità e articolazione oraria di realizzazione: workshop, laboratori, speech – durata: due incontri in plenaria da un'ora ciascuno per un totale complessivo di 3 ore a cura di Associazione Aziende Modenesi per la Responsabilità Sociale di Impresa - coinvolta nel progetto dell'Ufficio Giovani del Comune di Modena "Comunità Maiuscole" di cui alla L.R. 14/2008 norme in materia di politiche per le giovani generazioni approvato e finanziato dalla Regione Emilia-Romagna con DGR 1392/2019 per interventi a favore delle giovani generazioni.

6. LinkedIn e la reputazione online - a sensibilizzare riguardo la reputazione online, a come presentarsi sui canali digitali e proporsi sui canali social soffermandosi su quelli più utilizzati per il mondo professionale business (es. LinkedIn). Modalità e articolazione oraria di realizzazione: casi studio, testimonianze, lezioni frontali - incontro in plenaria della durata di 4 ore a cura di Associazione Civibox (partner di progetto).
7. Orientami – terzo incontro - percorso di consulenza orientativa durante il quale ricostruire la storia formativa e analizzare le competenze acquisite ai fini di una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie attitudini personali per poter identificare, di conseguenza, lo sbocco professionale e il relativo piano di sviluppo individuale. Modalità e articolazione oraria di realizzazione: Un incontro in plenaria di 4 ore.
8. Cosa offre il territorio, i canali di accesso e le opportunità formative nazionali ed europee (attività opzionale) - le caratteristiche del lavoro del territorio modenese e di quelli limitrofi, la domanda e l'offerta, i mestieri più richiesti, i mestieri digital, prospettive e opportunità. I servizi e i canali di accesso al mercato del lavoro e le opportunità formative nazionali ed europee. In collaborazione con l'Ufficio Europe Direct del Comune di Modena. Modalità e articolazione oraria di realizzazione: lezione frontale e discussioni di gruppo. - incontro in plenaria di 4 ore.
9. Orientami – ultimo incontro - percorso di consulenza orientativa durante il quale ricostruire la storia formativa e analizzare le competenze acquisite ai fini di una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie attitudini personali per poter identificare, di conseguenza, lo sbocco professionale e il relativo piano di sviluppo individuale. Modalità e articolazione oraria di realizzazione: incontri in piccoli gruppi di max 5 persone ciascuno – anche attraverso l'utilizzo dei canali digitali. Sono previsti 35 volontari divisi in 7 gruppi da 5 volontari ciascuno. Durata totale dell'attività: 2 ore per gruppo.

Attività obbligatorie: tutte con esclusione del punto 8) del punto 25.3

Attività opzionali: il punto 8) del punto 25.3